

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Venerdì 21 giugno 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Udine, 20 giugno

L'attenzione pubblica è rivolta unicamente al Congresso di Berlino; ma la stampa è oggi proprio nell'impossibilità di soddisfare all'esigenze dei Lettori de' Giornali. Difatti il telegrafo è molto lacconico nelle sue notizie, e si limita a dire quante ore i Diplomatici sedettero nel Palazzo del Congresso; il che significa chiaramente come serbasi il segreto sui discorsi che si fanno e sulle risoluzioni che si segnano nel protocollo.

Se non che i Giornali, pel dovere di intrattenere ogni giorno i Lettori, si abbandonano, come è loro vezzo, alle ipotesi e conghietture; quindi noi siamo imbarazzati eziandio nella scelta delle voci che corrono, per riferirle senza assumerne la più piccola parte di responsabilità. Per oggi, dunque, staremo paghi a riferire, sulla fede del *Fremdenblatt*, che sembra tra l'Austria e l'Inghilterra essere avvenuto un accordo sulle più importanti quistioni; che questo accordo, secondo altre fonti, sarebbe esteso anche alla Russia. Ma il *Journal des Débats*, che vuol dire anch'esso la sua, non crede a siffatto duplice o triplice accordo; anzi afferma che si è tanto discosti dall'accordarsi, che lord Beaconsfield fu in procinto di levarsi dal suo seggiolone, e di ritornare a Londra.

Riguardo alle discussioni delle tre prime sedute abbiamo egualmente voci contraddittorie. Secondo il *Pester Lloyd* sarebbe discussa la questione bulgara, e la Russia avrebbe già annuito alla divisione della Bulgaria in due principati, de' quali il settentrionale sarebbe indipendente, e l'altro vassallo della Turchia. Secondo altri diari i Congregati di Berlino avrebbero discusso sull'ammissione della Grecia, ed altri soggiungono che si occuparono della quistione serba e di un memorandum che Ristic avrebbe consegnato al Presidente del Congresso principe Bismarck.

Che se da Berlino giungono scarse e dubbie le notizie riguardo i lavori del Congresso, ne arrivano altre di maggior credibilità, perchè concernono fatti d'ordine diverso della diplomazia. Così appieno possiamo prestar fede ai medici dell'Imperatore Guglielmo quando non ammettono immediata e pronta la guarigione dell'augusto infermo; e alle analisi

de' diari sul manifesto elettorale del Partito nazionale liberale germanico, che accondiscende a concedere in caso di bisogno al Governo pieni e illimitati poteri per la difesa dell'ordine sociale, senza però mettere a pericolo le fondamenta della civile libertà e prezzo di tante lotte conseguite.

Dopo il Congresso l'unico fatto che fece a questi giorni gradita impressione ne' circoli politici si è la caduta del Partito clericale nelle elezioni del Belgio, e la nomina di un Ministero liberale presieduto da Frere-Orban, amico dell'Italia. Lo sappiamo i Clericali nostri, e sappiamo anche come invano tenterebbero di predominare tra noi, come i loro consorti per qualche tempo predominarono in quel piccolo Stato impadronendosi del reggimento della cosa pubblica.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. Seduta del 20 giugno.

Il Presidente annunzia la morte del generale Griffini deputato di Lodi, e ne commemora la vita e le benemerenze verso l'esercito e la patria.

Griffini Luigi, Mazza, Fambri, Bertolè, il ministro Bruzzo a nome del Governo, si associano ai sentimenti del Presidente, rimpiangendone la perdita.

Proseguesi la discussione del bilancio del ministero della guerra.

Primerano risponde agli appunti fatti al ministero precedente per alcune riforme; dimostra che i mezzi concessi dal bilancio al ministero della guerra sono assolutamente insufficienti; dice che Mezzacapo volle semplificare, riordinare o migliorare l'ordinamento dell'esercito ed i servizi militari, e che molto ha fatto a tale scopo, ma che per certo non pote compiere l'opera intrapresa che confida il ministro succedutogli sarà per recare a compimento.

Ricotti e Fambri insistono nelle loro opinioni circa la istruzione delle seconde categorie e l'ordinamento delle Compagnie Alpine.

Morelli Salvatore raccomanda al Ministro di svincolare maggiormente dalle condizioni imposte dai Regolamenti il matrimonio dei militari.

« anni. In una parola egli era un Deputato dell'avvenire. »

Il Deputato dell'avvenire immagina dunque di trovarsi alla Camera e di svolgere la questione pregiudiziale sull'ordine del giorno dell'on. Sanguinetti, inteso a stabilire la presa in considerazione della proposta d'Inchiesta in seguito alla mozione Lobbia.

« Avea già parlato il Sanguinetti e l'avv. Laz- »
« zaro avea già destato colle sue insistenze vivissima »
« l'ilarità, quando il Deputato P-i chiese la parola »
« per svolgere la questione pregiudiziale. »

« Alla inaspettata domanda, tutti si volsero cogli »
« sguardi verso il giovane Deputato, e l'età, la so- »
« lennità del momento, la sua audacia fecero ces- »
« sare ben presto ogni tumulto nell'assemblea e gli »
« conciliarono l'attenzione universale. »

Presidente — « L'on. P-i ha la parola sulla »
« questione pregiudiziale. »

P-i — « Per la prima volta che io faccio sentir »
« la mia voce in quest'aula, ed in momenti così »
« importanti e solenni, non avrei osato fermar l'at- »
« tentione della Camera, allora appunto, in cui si »
« disponeva a votare la proposta Sanguinetti, e »
« non avessi compreso che questa discussione e »
« questo voto, toccando alla dignità del Parlamento, »
« andava a ferire la dignità dell'intero paese. (Non »
« è vero, non è vero — vivi rumori a sinistra). »

« Sì, o Signori, alle nuove sorprese, alle dichia-

Il Relatore Gandolfi sostiene le conclusioni della maggioranza della Commissione, difendendole dalle obiezioni fatte.

Velini tratta specialmente dei congedi anticipati che, contrariamente all'avviso della Commissione, crede meno pericolosi della sospensione dell'istruzione delle seconde categorie.

Il Ministro Bruzzo disamina tutte le proposte indirizzategli, soffermandosi a discutere specialmente l'istruzione delle seconde categorie.

Egli desidera, quanto altri, che tutte le categorie ricevano una completa istruzione e si forzerà a riuscire nello intento confidando che la Camera vorrà accordargli, di oltrepassare di alcun poco la somma stanziata nel bilancio. Dichiarasi assolutamente contraria ai congedi anticipati; riguardo alle Compagnie alpine consente in genere ai concetti manifestati, disposto ad attuarli quanto sarà possibile.

Stante codeste dichiarazioni, Marselli e Bertolè desistono dai loro ordini del giorno.

Discutonsi quindi i capitoli taluni dei quali danno argomento a raccomandazioni di Ercole circa i carabinieri, di Omodei circa il Corpo dei veterinari, di Mazza sopra le rimonte dei cavalli, di Massarucci e circa la costruzione della fabbrica d'armi di qua dello Appennino. Approvansi gli stanziamenti complessivi di questo bilancio.

Annunziansi sette nuove interrogazioni a ministri diversi, fra cui una di Cavalletto e di altri intorno il progetto di memorandum anglo-russo testè pubblicato e sopra le istruzioni date ai plenipotenziari italiani al Congresso di Berlino, rispetto agli interessi della Grecia e degli Stati minori.

Notizie interne.

La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto che modifica le disposizioni per gli esami di licenza liceale. Il candidato che ha ottenuto l'approvazione in tutte le materie, eccetto una, ove in questa abbia almeno quattro punti, è ammissibile all'Università, salvo il ripetere l'esame in seguito. Il candidato che fu riprovato in più di una materia, potrà sempre ripetere l'esame. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie.

« razioni nuove, alle voci che vi dimandano un'In- »
« chiesta sull'onestà di tutti noi (con forza) io op- »
« po' go la pregiudizialissima questione della dignità »
« della Camera (benissimo, bravo, agitazione a si- »
« nistra). »

E il giovane Deputato, il Deputato dell'avvenire proseguì a svolgere nel suo roseo opuscolo colla sua voce dell'avvenire le profonde e dotte sue considerazioni.

A questo punto il canto della cicala s'era fatto continuo e stridente, faceva caldo e l'afa del tempo greve e l'ora invitavano al riposo. La mia mente era affaticata sotto al peso dei periodi della dotta arringa del Deputato dell'avvenire. gettai il roseo opuscolo, nicchiai il capo in un'angolo del l'ampio divano e chiusi gli occhi.

Lieve, lieve allora dal fondo di un sontuoso recinto si staccava una figura d'uomo lunga, gentile, che avea un dolce fuso negli occhi. Attesi. Batteva la bocca, gesticolava ora volto ad un lato ora all'altro di quel recinto gremito di persone; io tendeva l'orecchio, ma indarno, chè la sua voce non giungeva che interrottamente fino a me; — certo doveva dire grandi cose, perchè la moltitudine s'agitava come un campo di mobili spiche al soffiare del vento. Era una fantasia, era un sogno il mio? — Certo che incompleta m'appariva l'azione e indefinita la scena su cui avveniva. Era un Parlamento,

APPENDICE

UN DEPUTATO DELL'AVVENIRE

Dieci anni dopo

Era l'ora meridiana; la natura pareva assorta nel bacio del sole, regnava intorno la pace dei campi, e soltanto la cicala dagli alti rami scioglieva il suo stridulo canto. La mia mente andava cercando un argomento leggero quasi per cullarsi in un dolce dormiveglia; errava d'una in altra idea, allorchè mi cadde l'occhio su di un roseo libricciolo che pareva sporgesse come fior di ciclamino fra i ruderi dei vecchi volumi ammonticchiati disordinatamente nella mia libreria.

Lo presi e vi lessi sul frontispizio « La Inchiesta ». Erano due discorsi d'un Deputato alla Camera sui famosi *placchi Lobbia*, era una fantasia in cui il presente e l'avvenire si confondevano in una strana formola senza tempo tinto; difatti v'era scritto fra le premesse:

« Il Deputato P-i non avea mai parlato alla »
« Camera. Era iscritto al partito liberale. Sedeva »
« al centro destro. Era giovine così, che, chi non »
« avesse letto l'articolo 40 dello Statuto, all'aspetto »
« non poteva ammettere avesse varcata l'età di 25

— Leggesi nel *Bachiglione*: Si dice che la Commissione per l'inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze abbia, tra le altre cose, constatato che alcuni importanti lavori furono ordinati dalla Giunta quando già esisteva un forte sbilancio e si sapeva il prossimo trasferimento della capitale da Firenze. Ha altresì verificato che questi lavori erano di tale natura da potersene rimandare l'esecuzione ad altro tempo, od almeno mandarla ad effetto con mezzi più economici e più limitati.

— Fu pubblicato a Bologna il libro di Aurelio Saffi su *Alberigo Gentili e le tradizioni del diritto pubblico in Italia*, dedicato agli studenti dell'Università.

— Gli Uffici si mostrano in generale favorevoli al progetto del corso legale dei biglietti delle banche d'emissione.

— La proposta fatta dall'on. Del Giudice alla Giunta sul macinato di ridurre di un quarto la tassa sul frumento e di una metà quella sul grano turco fu respinta. I promotori dell'abolizione della tassa di macinato sui cereali inferiori, hanno preparato tre domande da votarsi alla Camera per appello nominale.

— Leggiamo nell'*Avvenire*: Crediamo di poter assicurare che il progetto di legge relativo alla libertà ed al segreto della corrispondenza telegrafica è in pronto e che sarà presentato dall'on. Ministro dell'interno nella occasione della discussione del bilancio di quel Ministero.

Colla presentazione di quella legge l'on. Zanardelli scioglie la promessa che aveva fatto come Ministro dei lavori pubblici.

— Leggesi nella *Riforma*: L'on. Seismit-Doda e il Direttore generale delle gabelle discussero questa mattina con la Giunta incaricata della modificazione delle tariffe dei tabacchi.

Nessuna conclusione è stata ancora presa in proposito.

— Nel Consiglio tenutosi dai ministri, oltre alla questione del trattato di commercio colla Francia, i membri del Gabinetto si occuparono della proposta fatta dall'on. Zanardelli di presentare in questo scorcio di sessione alla Camera il progetto di legge sulla riforma elettorale, progetto del quale, era stabilito di rimandare la presentazione alla Camera nel novembre. Il Ministro dell'interno avrebbe riconosciuto la convenienza di questa proposta, perchè non essendo tranquillo sulla esclusione dello scrutinio di lista, possa il progetto, una volta presentato e stampato, essere così reso di pubblica ragione e fatto soggetto degli appunti e delle osservazioni della stampa. In questo il Governo potrebbe ricevere i lumi necessari per modificare in seguito il suo progetto, e prepararsi ad accettare o respingere quelle modificazioni che sarebbero proposte dai deputati nella discussione del progetto medesimo, discussione che avrebbe luogo nel novembre del corrente anno. I ministri, convenendo sulla ragionevolezza dei motivi esposti dall'on. Zanardelli, si assicura abbiano tutti convenuto doversi al più presto presentare il progetto in questione, e per conseguenza si dà per certo che l'on. Zanardelli ha già disposto perchè tale presentazione non abbia ad essere differita oltre il corrente mese.

un Consiglio provinciale, un Comizio elettorale? Chi era colui che con tanto animo ci arringava i convenuti? Il mio cervello vagava in cotale ricerca; mi aprii un varco in mezzo alla folla, avanzai e venni a pochi passi dall'oratore. Vidi allora le stesse sembianze d'uomo che la mia mente affigurava nel Deputato che con tanto successo aveva parlato alla Camera, misura la situazione e compresi che era un Comizio elettorale, stesi l'orecchio ed udii:

« Chi non sa quanti interessi ha la Carnia da tutelare in Consiglio e presso la Deputazione provinciale? Ma chi d'altra parte non conosce che da qualche tempo alcuni Consiglieri per la Carnia o dormono della grossa, o fiaccamente difendono questi interessi per i quali si muoverebbero anche altri Consiglieri, o, ciò che è peggio, osteggiano quei provvedimenti che più sono reclamati dai Comuni e dai privati di quassù e che sono voluti persino dal Governo? »

« Dunque bravi i Carnici, vadano all'urna con questa bandiera: Vogliamo Consiglieri provinciali nati e domiciliati in Carnia (1). »

« Nè temete ch'io vi proponga di eleggere me perchè in primo luogo tutti sanno che io non ho progredito tanto da fare la reclame a me stesso per le prossime elezioni della Carnia al Consiglio Provinciale; in secondo luogo coloro che mi hanno

Quantunque alcuni deputati abbiano già fatto comprendere alla presidenza e al Governo, che non possono per ragioni igieniche rimanere in Roma oltre il giugno, tuttavia fondato motivo si ha di ritenere che il Ministero interesserà la Camera a prolungare le sue sedute per tutto il tempo necessario alla discussione dei progetti di legge più urgenti presentati, e fra questi, principalmente quello relativo all'inchiesta parlamentare sullo stato finanziario del comune di Firenze, e l'altro sull'inchiesta ferroviaria e sull'esercizio provvisorio governativo per le linee dell'Alta Italia.

Notizie estere

Alle esequie dell'ex re di Hannover a Parigi assistevano il principe di Galles ed il principe Amedeo. Gli onori militari erano resi da numerose truppe.

— È arrivato a Parigi il duca di Montpensier. Nei circoli diplomatici si torna ad affermare che la figlia di Montpensier sarà fidanzata al principe Tommaso di Savoia.

— Scrivono da Parigi, 19 giugno: Furono inaugurate le Gallerie della Marina e del Genio Civile. Dopodomani sarà inaugurata la sezione delle arti retrospettive ed il padiglione agricolo degli spagnoli. Nella sezione italiana le vendite aumentano nelle industrie più importanti. I giapponesi vendettero oggetti pel valore d'oltre due milioni. Resta loro solo da vendere un quarto degli oggetti esposti. Il principe Amedeo e l'ambasciata italiana assisteranno al concerto che darà oggi nella sala del Trocadero l'orchestra della Scala. Il principe di Galles e l'arciduca Vittore Luigi sono partiti. Domani avrà luogo una grande rivista al Bosco di Boulogne.

— Leggiamo nel *Dove*: Telegrafano da Marsiglia che sui quattro casi di cholera che si erano manifestati al principio della settimana scorsa nelle prigioni dei giovani detenuti, uno solo ha avuto un esito fatale, i tre altri sono in via di guarigione. Nessun altro caso è stato segnalato da allora in poi in tutto il dipartimento delle Bocche del Rodano.

CRONACA DI CITTA

Elezioni comunali.

Elettori! Le due Associazioni politiche, Costituzionale e Democratica, unanimi nel desiderio del bene e del decoro del paese, unite sul campo amministrativo per combattere un comune nemico, hanno con amoroso studio cercato, fra i migliori, i più adatti all'importantissimo ufficio di Consiglieri comunali e i loro voti si sono raccolti sui nomi che seguono:

Berghinz avv. Augusto

Billia avv. G. B.

Farra Federico

Luzzatto Graziadio

Malliani cav. avv. Giuseppe

Pirone cav. Prof. Giulio-Andrea

Puppi co. Luigi

De Questiaux cav. Augusto

Elettori! Finora il partito clericale, che aveva per impresa — nè eletti nè elettori — si astenne

« insegnato la Geografia e la Storia e che mi furono condiscipoli dovrebbero sapere che Resiutta, dove son nato, non ha mai appartenuto alla Carnia. È impossibile quindi ch'io possa fare una così banale allusione al mio povero individuo, quando per condizione di eleggibilità a Consigliere provinciale di quassù poneva quella d'essere oltreché domiciliato anche nato in Carnia » (2).

« E bensì vero che qualcuno vorrebbe che la Carnia cominciasse tosto sopra a Gemona, ma questa è una calunniosa invenzione. »

A questo punto una salva d'applausi coprì le parole dell'oratore, ed io mi svegliai.

Le impressioni però del sogno passato mi frullavano ancora pel capo e mi ronzavano forte forte, più che il canto della cicale, le parole:

« Resiutta, dove son nato, non ha mai appartenuto alla Carnia e perciò non poteva alludere al mio individuo... »

E correndo dietro a questa idea, la mi parve, a mente chiara, sempre più convincente, mi parve di poter concludere che ben più alta e generosa aspirazione s'annidava nell'animo del giovane oratore, perchè potesse fermarsi a vagheggiare un modesto seggio al provinciale Consiglio.

Era un'allucinazione? Non lo so, ma nelle mie impressioni la figura di questo era identica a quella che aveva parlato sul roseo opuscolo, ch'io scorsi

dall'urna. — Oggi, invece, mutato avviso, muove serrato contro noi liberali e mira a contenderci la vittoria.

Elettori! Uniti e compatti, sostenete coi vostri suffragi la lista concordata che vi presentiamo, e rendete nulli con gli sforzi del partito clericale, che è l'implacabile avversario delle nostre patrie istituzioni.

Udine, 19 giugno 1878.

I Delegati delle due Associazioni

Gio. Batta Cella, Francesco Comercini, Carlo Kechler, Nicolò Mantica, G. G. Putelli, Leonardo Rizzani.

I Candidati della Lista concordata tra le due Associazioni Costituzionale e Democratica.

Billia avv. Giambattista, Deputato di Udine nel Parlamento Nazionale, fu proposto dall'Associazione democratica per la rielezione, nè il voto degli Udinesi d'ogni Partito potrà mancare all'on. Billia. Difatti chi assistette alle sedute del Consiglio Comunale, ha potuto convincersi come non di rado le parole del Billia abbiano giovato in discussioni di molta importanza amministrativa, e come abbia saputo essere sempre indipendente e coscienzioso nel suo voto. Di più l'on. Billia anche in minori uffici, (come, ad esempio, in quello di membro del Consiglio amministrativo del Civico Ospedale) fu provato uomo intelligente dell'Amministrazione e diligentissimo nello adempimento di ogni suo dovere.

Se si avesse adottato solennemente (come noi abbiamo ognora desiderato) il principio della divisione degli uffici, e della incompatibilità d'ogni minore incarico coll'ufficio massimo di Deputato al Parlamento, noi saremmo ora avversi alla rielezione dell'on. Billia. Ma ciò non avvenne, nè avverrà così di leggieri; quindi Udine colga l'occasione delle elezioni amministrative per dare un segno di onoranza al Deputato, che onorò la sua città natale adempiendo al mandato in modo da meritargli la stima dei Colleghi e dei Ministri.

Berghinz avv. Augusto. Per ispirito indipendente e per onestà si distinse ognora tra quei animosi giovani nostri concittadini, che framezzo a non pochi pericoli vollero provare il loro patriottismo. Il Berghinz è dottore in Legge ed attende all'avvocatura. Per le elezioni del '76 ottenne seggio nel Consiglio del Comune; ma solo per un anno, perchè succedeva ad altro Consigliere, cui appunto mancava solo un anno per compiere il quinquennio. Nelle sedute del Consiglio l'avv. Berghinz addimistrò, oltretutto il suo vivo interessamento all'azienda Comunale, molte cognizioni delle leggi amministrative, e la maggior parte delle sue proposte vennero accolte dalla Giunta e dai Colleghi. Ha molta facilità e franchezza di parola, quindi è abile ad animare la discussione ed a sviluppare le questioni. Abbiamo chiamata quella del Berghinz nuova elezione, ma la è propriamente una rielezione (dopo un anno di riposo, come sarebbe utile cosa accordare a tutti i Consiglieri) perchè egli possa compiere il quinquennio stabilito dalla Legge per siffatto ufficio.

De Puppi conte Luigi. La compiuta educazione, gli studi della Legge onorevolmente per-

prima di addormentarmi, era l'animosa figura del Deputato dell'avvenire.

« Era giovane così, che chi non avesse letto l'articolo 40 dello Statuto, all'aspetto non poteva ammettere avesse varcato l'età di 25 anni. In una parola egli era un Deputato dell'avvenire. »

E questo avvenire è giunto.

Perchè no? Dopo dieci anni di paziente attesa dall'epoca in cui il Deputato P-i tanti applausi prodigava nel roseo opuscolo a se stesso, dopoché l'on. Giacomelli ha finalmente alla Camera il suo posto di rappresentante il Collegio di S. Daniele, « dopoché non si sa come qualificare il contegno del Deputato di Tolmezzo, dopo tanta incuria da parte sua per gli interessi del Collegio e dappoché il sig. Orsetti dovrebbe mandare (e manderà!) all'Ufficio di Presidenza le proprie dimissioni (3) » perchè non deve esser giunto, dopo 10 anni di paziente attesa, il benedetto avvenire pel Deputato P-i?

Agli Elettori Carnici e della Sezione di Moggio l'ardua sentenza.

(1) Veggasi *Giornale di Udine* 4 giugno 1878.

(2) " " " 11 giugno 1878.

(3) " " " 25 maggio 1878.

corsi, l'esperienza acquistata con lunghi viaggi, la ricca posizione sociale, raccomandavano agli Udinesi la partecipazione del Conte Luigi de' Puppi alla cosa pubblica. Egli infatti fu già Consigliere e funzionario nella Giunta presieduta dal Conte di Praxion quale Assessore, e da questo ufficio cessava però quale Assessore, volendo seguire la sorte de' Colleghi. Ha tempo d'istruirsi e di servire il suo paese, come ha fatto negli ultimi anni. Nel Consiglio comunale più volte il Conte De' Puppi prese la parola, e provò di saper sostenere le sue opinioni con buone ragioni dedotte dalle Leggi e dalla giusta loro interpretazione.

De Questiaux cav. Augusto. Non è Udinese per nascita, bensì per lunga dimora e per relazioni domestiche; ed ama Udine come sua seconda patria. Fu alto funzionario nell'amministrazione finanziaria; e anzi tempo gli venne decretato il riposo (per una delle tante sconsideratezze de' passati Ministeri, cui oggi l'on. Seismit-Doda vuole opporre un remedio); ma il cav. De Questiaux non è uomo da darsi all'ozio, quindi molto opportunamente fu eletto Consigliere del Comune, perchè da tale ufficio gli venne offerta l'opportunità di servire utilmente nel gratuito e importante incarico di Presidente dell'Amministrazione del Civico Ospedale e Casa Esposti, cui attese sinora con zelo intelligente. La rielezione del cav. De Questiaux a Consigliere del Comune sarebbe un atto di doverosa riconoscenza.

Farra Federico. Negli anni preparatorii dell'indipendenza italiana la voce che abbia, con gravi pericoli vinti dal suo coraggio, giovato all'azione de' patrioti Friulani, ed eziandio di recente gli vennero per ciò pubbliche lodi. È geometra, possidente, e potrebbe disporre di molta parte del suo tempo in ufficio pubblico.

Luzzatto Graziadio. Nel Consiglio del Comune rappresenterebbe la classe commerciale e quello spirito pratico che le è proprio. Il Luzzatto ha pronta percezione delle cose, acume d'indagine, e tendenza a sostenere ogni vero progresso del paese senza esagerare in ispece che non recassero indiscutibile utilità o fossero stretto obbligo di decoro cittadino. Nel Consiglio non ha vaghezza di parlare in ogni questione; bensì talvolta interviene utilmente con poche, ma espressive parole. Il suo voto fu sempre, per quanto ci fu dato di rilevare, indipendente da riguardi personali.

Malsani cav. avv. Giuseppe. Ha un bel nome tra i Colleghi nell'avvocatura, ed è stimato da ogni ordine di cittadini. Tenne in passato, e tiene anche al presente, uffici pubblici onorifici, che, però, non potrebbero impedire la sua attività qual Consigliere del Comune. Quantunque amante del Progresso, è uomo della massima prudenza; quindi crediamo che Elettori d'ogni Partito vorranno col loro voto attestargli la loro simpatia.

Pirone cav. prof. Giulio Andrea. La proposta elezione del prof. Pirone crediamo sia dovuta specialmente alla sua qualità di medico, e alla convenienza che in Consiglio sieda taluno cui sieno note le moderne dottrine igieniche. Di più, egli addimostò molto interessamento pel Comune, quando accettava l'ufficio di Conservatore del Museo Friulano nel Palazzo Bartolini, e quello di membro della Commissione civica pegli studj. Oltre a ciò, ed all'essere possidente, il Pirone ha diritto alla considerazione pubblica pe' suoi studj sul nostro vernacolo e per le sue pubblicazioni di botanica e geologia che cooperarono all'illustrazione della Provincia del Friuli.

Scherma. Ieri l'accademia di scherma data dal signor maestro Agostino Capetta, se fu (in causa del mal tempo) povera di concorso, fu ricca di applausi, e assai animata per la forza, la perizia e la mirabile bravura dei nostri maestri schermidori, e dilettanti cittadini e militari.

Quindi oltrecchè col maestro A. Capetta ci congratuliamo specialmente coi maestri Morandini Petuello, Peverelli, e col giovane dilettante signor Antonio Pontotti.

Il programma della bell'arte che, oltre al provvedere della propria sicurezza (come scrivono i trattati) e al rendere l'uomo atto alla guerra, accostuma la gioventù in tutti i movimenti che fanno essere i più idonei all'assalto ed alla difesa, era così distribuito. Sigg. Morandini e Coppetta (spada), Rio e Petuello (sciabola), Peverelli e Pontotti (spada), Michelutti e de Angelis (sciabola), Petuello e Capetta (spada), Capetta e Peverelli (sciabola), Rio e Peverelli (sciabola), Capetta e De Angelis (sciabola), Capetta e Peverelli (spada).

Lo spazio ci vieta di dettare un cenno critico su

quella forte scuola italiana che dette non solo celebri tiratori, ma valenti scrittori, i quali ci lasciarono dotte e preziose norme sul maneggio delle armi, come Marozzo, Gigante, Capoferro, Mattei, Morsicati, Marcelli, Morosini, e più specialmente, nel presente secolo, Rosaroli, Scorzà, e Grisetti, compilatori di un trattato di scherma sulle leggi del moto, e dell'equilibrio, riducendo così l'arte della scherma a scienza positiva. Ci accontentiamo soltanto di stringere la mano ai nostri gagliardi campioni che riscossero jeri sì vivi e meriti applausi, e ci aspettiamo di rivederli, ma quando fosse predisposto un maggior numero di spettatori.

La Presidenza della Società di ginnastica avvisa che la gita a San Daniele, impedita dalla pioggia la scorsa domenica, avrà luogo domenica prossima 23 giugno.

Suicidio. La mattina del 18, in Moimacco, certo P. G. B., d'anni 52, contadino, affetto da pellagra, suicidavasi strozzandosi con una fune attaccata ad una trave della tettoia di sua abitazione.

Guasti. La notte dal 16 al 17 andante in Dardago (Saclie) veniva, da mano ignota, recisa una pianta di gelso della circonferenza di un metro e mezzo in un fondo di proprietà di D. A.

Arresti. I Reali Carabinieri di Saclie arrestarono un questuante. — Gli Agenti di P. S. di Udine, nella decorsa notte, arrestarono un individuo per contravvenzione alla sorveglianza speciale, ed altro per disordini in un postribolo.

Ultimo corriere

Scrivono da Capodistria all'Indipendente: Monsignor Dobrilla non ha mancato di profittare anche della cresima tenutasi qui martedì, per farne delle sue. Nella chiesa, dinanzi a tutta la gente, ha lanciato due velate insinuazioni contro gli Italiani che sarebbero bestemmiatori, e contro i « signori che non credono in Dio. » La cosa è tanto più deplorevole, jaccchè non sono ancora dimenticate le selvagge scene avvenute nella nostra città otto anni or sono per fanatismo religioso, abilmente alimentato di chi ne aveva interesse.

— Zanardelli assegnò una pensione di 900 lire ciascuno, ai tre supersisti della spedizione dei fratelli Bandiera.

— Furono nominati cavalieri dell'ordine del merito civile di Savoia, Battaglini, Cremona, Messedaglia, Beccari e Carducci.

TELEGRAMMI

Vienna, 20. Annunziano da Berlino: Si conferma il buon accordo austro-inglese. I particolari della discussione sono ignoti. Le questioni circa la ritirata delle truppe e lo sgombero delle fortezze sembra abbiano provocate animate discussioni. I plenipotenziari uscirono dalla sala agitati. Karatheodory conferì con lord Beaconsfield; Mehemed Ali col principe Gortschakoff. Continuano le conferenze Andrassy-Beaconsfield-Schuvaloff. I montenegrini sgombrarono le località albanesi in seguito all'energico intervento di Bismarck.

Costantinopoli, 20. Skobeleff recasi in Adrianopoli a preparare gli accampamenti. Ottomila russi muovono dalla Macedonia contro gli insorti turchi di Rumelia.

Londra, 20. Il Daily News ha da Costantinopoli: I comandanti russi ricevettero l'ordine d'impedire la partenza dei prigionieri turchi dalla Rumania. Il Governo rumano protestò. Il Daily Telegraph ha da Berlino: La Russia e l'Austria discutono la questione di comprendere Sofia nella Bulgaria.

Berlino, 20. Il Congresso è dominato dallo intenso e pronunziatissimo accordo che regna tra i rappresentanti dell'Inghilterra e dell'Austria e questa uniformità di vedute agevola la discussione. La questione della Bulgaria non venne per ancor risolta; essa verrà riportata sul tappeto nella seduta di domani. Forse lunedì si tratterà della questione greca, che viene considerata con speciale simpatia. In seguito ai materiali diplomatici forniti dall'Inghilterra, è probabile che i rappresentanti della Grecia vengano ammessi al Congresso con voto consultivo. I delegati italiani respingono recisamente ogni cambiamento in Albania. L'isolamento della Russia si accentua sempre più.

Costantinopoli, 20. Le truppe turche si ritirano da Gallipoli.

Londra, 20. Il ministero è intenzionato di dimettersi dopo sanzionate le leggi dell'accordo fra le due parti dell'Impero.

Berlino, 20. Lo stato di salute di Nobiling è quasi disperato. Se per caso egli riesce a sfuggire alla morte, i medici affermano che le sue facoltà mentali saranno talmente indebolite che bisognerà rinunciare ad ogni speranza di potere ottenere da lui qualsiasi indicazione sui supposti suoi complici.

Costantinopoli, 20. I deputati turchi vogliono convocare un meeting per richiamare Midhat pascià. I russi si concentrano a settentrione della fortezza di Varna nella Bulgaria.

Londra, 20. L'Observer dice d'aver ragioni per credere che una intesa esista tra l'Austria e la Russia che difenda gli interessi dell'Austria nella stessa guisa che gli interessi inglesi sono protetti dall'intesa avvenuta tra il conte Schuvaloff ed il marchese Salisbury.

ULTIMI.

Berlino, 20. L'ammissione della Grecia al Congresso è certa. Il Presidente deciderà a quali sedute la Grecia assisterà. I colloqui dei delegati dell'Austria, Inghilterra e Russia continuano.

Roma, 20. Parlando di false voci circa l'ammissione della Grecia al Congresso, il Diritto annunzia che l'ammissione fu decisa, e constatata che i nostri plenipotenziari appoggiarono vivamente questa proposta.

Costantinopoli, 20. L'incidente relativo agli osservatori innalzati dai Russi è appianato; tuttavia i Russi continuano i preparativi militari, e le posizioni russe verso Bujukdere son rinforzate. Due trasporti di truppe son giunti a S. Stefano. I Russi rinoveranno la domanda dello sgombero di Varna.

Telegramma particolare

Roma, 21. Sono concordate tra Ministero e Commissione alcune variazioni nella tariffa dei tabacchi. Continua la resistenza dei Deputati siciliani e sardi contro l'abolizione della tassa macinato sui grani inferiori.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 20 giugno 1878.

Qualità delle Galette	Quantità di Kilog.		Prezzo gior. in 100 it. valuta leg.					
	complessiva pesata a tutt'oggi	parziale oggi pesata	minimo	massimo	adeguato giornaliero	adeguato a tutt'oggi	adeguato a tutt'oggi	adeguato a tutt'oggi
Giapponesi annuali verdi e bianche	266 40		83 35 3	40 3	70 3	59 3	46	
Nostrane gialle e simili	116 60		—	—	0 00 0	0 00 0	0 49	

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile

AVVISO

Varie combinate speculazioni mi tennero negli affari commerciali sino a questa stagione; ed ora, richiedendo l'azienda famigliare la mia presenza, ho risolto una

Liquidazione definitiva

di qualsiasi cosa esistente in negozio; con un eccezionale ribasso di prezzi. Per partite all'ingrosso si fanno patti speciali, però sempre a contanti.

La vendita avrà luogo il prossimo venturo Martedì 11 corrente nel mio negozio in Udine Via Strazzamantello.

Udine 8 giugno 1878.

Gio. Batt. Fabris.

ALLA BIRRARIA LORENTZ
trovasi deposito di birra in bottiglie della rinomata fabbrica Francesco Schreiner di Gratz, in cassette da 12 e 24 bottiglie.

ZOLFO di Romagna finissimo doppiamente raffinato. Deposito presso la Ditta Romano e De Aiti

Porta Venezia.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 19 giugno			
Rend. italiana	82.90	Az. Naz. Banca	2065.
Nap. d'oro (con.)	21.63	Fer. M. (con.)	356.
Londra 3 mesi	27.05	Obbligazioni	—
Francia a vista	108.05	Banca To. (n.º)	685.
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	—
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 18 giugno			
Inglese	95.5/8	Spagnuolo	14.2/4
Italiano	76.3/8	Turco	15.3/4

VIENNA 19 giugno			
Mobiliare	240.20	Argento	—
Lombardo	78.25	C. su Parigi	46.75
Banca Anglo aust.	—	• Londra	117.25
Austriache	261.	Ren. aust.	66.
Banca nazionale	843.	id. carta	—
Napoleoni d'oro	340.1/2	Union-Bank	—

PARIGI 19 giugno			
30/10 Francese	75.70	Obblig. Lomb.	—
50/10 Francese	112.72	• Romane	267.
Rend. ital.	76.95	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	171.	C. Lon. a vista	25.11.1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	7.50
Fer. V. E. (1863)	—	Cons. Ing.	95.1/2
• Romane	75.50		

BERLINO 19 giugno			
Austriache	451.50	Mobiliare	415.
Lombardo	135.	Rend. ital.	75.10

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 19 giugno (uff. chiusura)
Londra 117.10 Argento 102.40 Nap. 9.37.1/2

BORSA DI MILANO 19 giugno
Rendita italiana 82.50 a — finis —
Napoleoni d'oro 21.60 a — finis —

BORSA DI VENEZIA 19 giugno
Rendita pronta 80.70 per fine corr. 80.80
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 27.08 Francese a vista 108.30

Valute
Pezzi da 20 franchi da 21.64 a 21.66
Bancanote austriache 230. — 230.50
Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

19 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare m.m.	751.7	750.2	749.6
Umidità relativa	58	47	55
Stato del Cielo	misto	misto	piovig.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	calma	S-W	calma
Vento (vel. c.)	0	6	0
Termometro cent.º	24.0	26.6	23.1
Temperatura (massima)	30.3		
Temperatura (minima)	16.7		
Temperatura minima all'aperto	14.6		

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	per Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
• 9.19	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
• 9.17 pom.	8.22 dir.	9.44 dir.	8.44 dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Resiutta		per Resiutta	
ore 9.05 antim.		ore 7.20 antim.	
• 2.24 pom.		• 3.20 pom.	
• 8.15 pom.		• 6.10 pom.	

Le inserzioni dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dall'Inghilterra pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 18 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO INTERESSANTE

Col giorno 25 corrente giugno viene aperto il grande **Stabilimento Pellegrini in Arta** condotto e diretto da C. BULFONI e A. VOLPATO. I Conduitori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom, si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque minerali è circondata da un bosco di Pini la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduitori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8.00
» II. » » » » » 5.50

Tale modificazione fa sperar loro una maggior concorrenza.
Udine, li 6 giugno 1878.

BULFONI E VOLPATO.

Roncegno nel Trentino

Per la stagione balneare 1878 l'albergo al Moro offre ai Signori che lo vorranno onorare di loro concorrenza pranzo e cena alla prima tavola per fior. 2 compreso il vino a volontà e fior. 1.40 alla seconda tavola con un litro di vino.

Esso è provvisto di ottimo servizio. Dispone pure di eleganti stanze d'alloggio a prezzi di tutta convenienza per cui il firmato si lusinga di vedersi favorito di numeroso concorso.

L'apertura seguirà il dì 20 giugno 1878.

1 proprietario
ALBANO POLA.

FABBRICA
DI ACQUE GASOSE E BOTTIGLIERIA
di M. Schönfeld

in Udine, Via Bartolini N. 6

Acque gasose e Selz di qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gasose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità centesimi 15

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI

Gasose centesimi 12 Selz Sifon centesimi 5

ALBERGO AL CAVALLINO

proprietario Giuseppe Paularo in Roncegno
nel Trentino.

Tiene buone stanze da 60 soldi a f. 1.
Trattoria tavola rotonda pranzo e cena f. 1.80
compreso il vino.

L'apertura seguirà il dì 10 giugno 1878.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi nè apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12.00
» » » » 65 » » 6.50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per i consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero, a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

Presso la *Tipografia Jacob e Colmegna* trovas
un grande Deposito di *Stampe*, ad uso dei signori
Ricevitori del R. Lotto.